



## INVENTARIO

### Riordino, conservazione, digitalizzazione e schedatura dei manifesti dell'Associazione per un Archivio dei Movimenti di Genova

#### Fondo Raso

#### Sommario

Il progetto.....	1
Il soggetto conservatore: Associazione per un Archivio dei Movimenti .....	4
I fondi .....	7
Fondo Raso Roberto .....	7
Soggetto produttore Raso Roberto .....	7
Complesso archivistico Raso Roberto .....	7
Indice.....	10

#### Il progetto

##### Denominazione

Riordino, conservazione, digitalizzazione e schedatura dei manifesti dell'Associazione per un Archivio dei Movimenti di Genova

##### Tipologia d'intervento

riordino

##### Estremi cronologici

2020

##### Status

concluso

##### Descrizione

Il progetto, composto di due moduli, collegati ma indipendenti, ha avuto come oggetto i manifesti attualmente conservati presso l'archivio dell'Associazione per un Archivio dei Movimenti di

Genova.

Il **primo modulo** aveva l'obiettivo di riordinare, conservare, digitalizzare e schedare analiticamente i manifesti. Fasi del primo modulo:

1. Riordino e conservazione: riordino cronologico, apposizione della segnatura archivistica sul retro di ciascun manifesto e ricondizionamento in apposite cartelle di cartoncino acid free (70x100 cm.)
2. Digitalizzazione: tramite macchina fotografica digitale a 300 dpi e conseguente produzione di due file: un file destinato alla lunga conservazione e a future elaborazioni finalizzate a pubblicazioni/esposizioni in formato TIFF o PDF - PDF/A e un file "derivato", ridimensionato e compresso destinato alla fruizione da parte degli utenti dell'archivio e ad un agevole utilizzo sulle piattaforme web, in formato JPEG.
3. Schedatura analitica del materiale attraverso il software open-source Archimista nella versione stand alone e l'applicativo ImageMagick per il collegamento degli oggetti digitali alle schede nel formato jpg.

Il **secondo modulo** era indirizzato alla comunicazione e valorizzazione dei manifesti già riordinati, schedati e digitalizzati, con lo scopo di raggiungere il pubblico più ampio possibile. Fasi del secondo modulo:

1. Video-Interviste ai donatori dei manifesti con l'applicazione della metodologia della storia orale per tracciare la storia della conservazione dei manifesti disegnando la traiettoria della raccolta, della conservazione e del lascito, e analizzando i manifesti donati per coglierne aspetti caratteristici dal punto di vista storico, politico e culturale.
2. Catalogo cartaceo completo di una selezione di manifesti di particolare interesse, stralci delle interviste e una parte testuale, con interventi volti a illustrare sia l'aspetto storico della produzione dei manifesti di comunicazione politica, sia l'aspetto più propriamente iconografico.
3. Web app di gioco a quiz divulgativa e gratuita, contenente una selezione di manifesti al fine di rendere fruibile a un pubblico più ampio la visione dei manifesti.

### **Responsabili della schedatura**

- D'Albis, Alice [schedatore]

### **Soggetti coinvolti**

- Ministero per i Beni e le Attività culturali e per il Turismo (MIBACT) [finanziamento]  
- Associazione per un Archivio dei Movimenti (Archimovi) [realizzazione]

### **Complessi archivistici oggetto del progetto**

- Acquilino Pietro [1941 ?] - [2009 ?]  
- Archinaute - Donne tra memoria e futuro [1952 ?] - [2005 ?]  
- Barchi Francesco [1982 ?] - [2002 ?]  
- Calegari Manlio [1969 ?] - [1997 ?]  
- Caprino Franco 1963 - 1983  
- Dagnino Francesca [1961 ?] - [2009 ?]  
- De Bernardis Giorgio [1972 ?] - [1973 ?]  
- Donatori ignoti [1969 novembre 20 ?] - [1989 ?]  
- Ducci Anna - Scheri Gianriccardo [1968 ?] - [2001 ?]  
- Guatelli Mauro [1945 ?] - [1998 ?]  
- Landini Romano [1967 ?] - [1977 ?]  
- Lazagna Pietro - Sanguineti Carla [1936 ?] - [2017 ?]  
- Mascaretti Alberto [1968 ?] - [1976 ?]

- Masoni Giulio [1967 ?] - [1984 ?]
- Moroni Giorgio [1966 ?] - [2005 ?]
- Movimento degli studenti di Scienze Politiche di Genova [1973 ?] - [2010 ?]
- Pastorino Pietro [1968 ?] - [1991 ?]
- Pubblicitari democratici [1966 ?] - [1988 ?]
- Raiteri Giorgio [1971 ?] - [1996 ?]
- Raso Roberto [1979 ?] - [1990 ?]
- Riccelli Goffredo [1956 ?] - [1997 ?]
- Rossi Bruno [1970 ?] - [1984 ?]
- Rossini Roberto [1965 ?] - [1980 ?]
- Silingardi Adriano - Trotta Luciana [1947 ?] - [2004 ?]
- Tedeschi Sergio [1970 ?] - [2003 marzo ?]
- Vazzoler Pressi Jeanne [1970 ?] - [1980 ?]

## **Il soggetto conservatore: Associazione per un Archivio dei Movimenti**

### **Condizione giuridica**

privato

### **Macrotipologia**

ente di cultura, ricreativo, sportivo, turistico

### **Denominazione principale**

Associazione per un Archivio dei Movimenti

### **Altre denominazioni**

- Archimovi (acronimo)

### **Cenni storico istituzionali**

L'Associazione per un Archivio dei Movimenti nasce nel marzo del 2009 dalla volontà di un gruppo di donne e uomini, ex militanti del '68 e della stagione dei movimenti a Genova, che iniziano a raccogliere le proprie e altrui memorie documentarie per evitarne la dispersione e la distruzione. Lo scopo fondamentale dell'archivio è la raccolta, l'ordinamento e la conservazione di fondi documentari, materiale grafico e testimonianze di militanti e organizzazioni politiche, sociali e culturali che hanno operato a Genova e in Liguria nel secondo dopoguerra, con particolare riferimento agli anni Sessanta e Settanta. Alcuni nuclei documentari erano stati nel corso del tempo consegnati a vari istituti e archivi, ma molta documentazione era conservata ancora da singole persone, senza che esistesse a Genova un luogo dove potesse essere raccolta, conservata e resa accessibile a chiunque fosse stato interessato a utilizzarla per la ricerca storica.

Molti dei fondi sono stati dichiarati di “interesse storico particolarmente importante” dalla Soprintendenza Archivistica e Bibliografica della Liguria, e l'archivio è la base per iniziative diverse di valorizzazione, in collaborazione anche con l'Università di Genova e altre istituzioni cittadine. L'Associazione, infatti, oltre a censire, raccogliere e archiviare i documenti e la memoria dei movimenti, ne favorisce la conoscenza con attività di studio, ricerca e valorizzazione culturale e arricchisce il patrimonio documentario producendo nuove fonti, quali libri e video interviste dei protagonisti/e della stagione dei movimenti. Tra queste attività si segnalano la produzione di video-documentari, regia di Gianfranco Pangrazio, intitolati “Genova. Autobiografia del '68 a Genova e in Liguria”, di cui sono usciti due episodi, Capitolo I, dedicato a operai e studenti nel '68, “Le occupazioni studentesche e la Chicago Bridge”, e Capitolo II, dedicato al Femminismo, “Donne in movimento. Il Femminismo a Genova negli anni Settanta” Sono state realizzate altre numerose audio e video interviste individuali e collettive (più di 70) di testimonianza dei protagonisti del movimento degli anni '60 e '70, che sono servite a permettere lo svolgimento di tesi di laurea di giovani e in futuro potranno essere utilizzate per altri video-documentari.

L'Associazione ha edito anche vari libri, dedicati al movimento delle donne: “Né partito né marito...” di Graziella Gaballo (2014), e “Generazioni di donne, diario degli incontri di un gruppo di donne”, raccontati da Giuseppina Debandi e Paola Pierantoni (2016), dedicati alle fotografie di Adriano Silingardi “Genova in movimento, immagini di un fotografo militante 1970-1980” (2014), all'archivio e la storia pubblica con “Voci d'archivio, la storia pubblica incontra il '68” di Virginia Niri (2017).

Nel febbraio 2017 l'Associazione ha organizzato a palazzo Ducale una importante mostra con i materiali dell'archivio, intitolata “Gli anni del 68”, che ha ospitato più di 11 mila visitatori e ha prodotto come testimonianza e documentazione un video-documentario, con la regia di Giuliano Galletta e due cataloghi, “Gli anni del 68. Voci e carte dall'Archivio dei movimenti”. Il primo è una

raccolta di saggi e di testimonianze, il secondo è la fedele riproduzione fotografica dei materiali esposti nelle 8 sale della Loggia degli Abati e “Quasi una Cronologia 1960-1980” una pubblicazione in formato pieghevole che illustra i principali avvenimenti di quel periodo storico. Nel 2017 e 2018 in collaborazione con Arci Genova e Università l'Associazione ha cofinanziato e organizzato una trentina di incontri-laboratori di storia contemporanea negli istituti scolastici cittadini. Inoltre, in archivio si sono svolti collaborazioni e tirocini di alcuni giovani laureati/e specializzati/e in Beni culturali.

Oltre ai fondi archivistici l'Associazione conserva anche monografie e periodici. L'Associazione a partire dal marzo 2010 ha firmato una convenzione con la Biblioteca Civica Berio e il Comune di Genova, a seguito della quale l'archivio viene conservato e reso consultabile nei locali della Biblioteca.

### **Contatti**

Email: [archiviomovimenti@archiviomovimenti.org](mailto:archiviomovimenti@archiviomovimenti.org)

### **Collegamenti**

- <http://www.archiviomovimenti.org/>

### **Patrimonio**

L'archivio è costituito dalle molteplici memorie documentarie, a partire dagli anni '60, delle singole persone che le hanno conservate, accorpando e selezionando, volantini, giornali, documenti, fotografie, prodotte nelle vicende politiche. Si tratta quindi di fondi personali di tipo particolare, che sono parziali rispetto alla vicenda biografica del soggetto che li ha costituiti; il “vincolo” tra i documenti è costituito spesso dalla soggettività e dalla volontà della persona che ha conservato i documenti identificando così la “provenienza”.

### **Struttura amministrativa**

Gli organi dell'Associazione sono: l'Assemblea dei/delle soci/e; il Comitato Direttivo; il/la Presidente.

L'elezione degli organi dell'Associazione non può essere in alcun modo vincolata o limitata ed è informata a criteri di massima trasparenza e libertà di partecipazione dell'elettorato attivo e passivo. Le cariche hanno la durata di tre anni.

### **Orari e indicazioni per l'accesso ai fondi**

Consultazione previo appuntamento presso la Sezione di Conservazione (Sala di Lettura Fondi Antichi e Collezioni Specializzate), 5° piano della Biblioteca civica Berio di Genova. Si raccomanda prenotazione in anticipo di almeno due o tre giorni.

### **Servizi**

Si possono eseguire fotoriproduzioni con tariffario disponibile in sala di studio. Le fotografie con mezzo proprio dei documenti sono ammesse e gratuite.

### **Altre sedi**

**Altre sedi [1/1]**

#### **Denominazione sede**

Archivio dei movimenti presso Biblioteca civica Berio

### **Indirizzo**

Via del Seminario, 16

**Comune**

Genova (GE)

**CAP**

16121

**Nazione**

Italia

**Fonti**

[AssociazioneGliAnniDel68] Associazione per un archivio dei movimenti, *Gli anni del 68. Voci e carte dall'Archivio dei movimenti*, Genova, Il Canneto, 2017

[NiriVociArchivio] Niri, Virginia, *Voci d'archivio. La storia pubblica incontra il '68*, Genova, Associazione per un Archivio dei movimenti, 2016

**Compileri**

- D'Albis, Alice, schedatura, 20 giugno 2020

## I fondi

### Fondo Raso Roberto

#### Soggetto produttore Raso Roberto

#### Tipologia

Persona

#### Denominazione principale

Raso, Roberto

#### Profilo storico / Biografia

Roberto Raso negli anni '70 è studente e militante del comitato di base di medicina. Dopo la fine dell'esperienza del comitato di base e il suo scioglimento prosegue la sua militanza politica nella colonna genovese delle Brigate Rosse. Arrestato nel 1980, dopo la scarcerazione ha lavorato nel settore della cooperazione per servizi socio assistenziali. Successivamente si è laureato in medicina e chirurgia. Ha prestato il suo contributo professionale come volontario presso un ambulatorio a bassa soglia per immigrati e nel 2001 alle attività sanitarie del Genoa social forum.

#### Complesso archivistico Raso Roberto

#### Tipologia del livello di descrizione

fondo

#### Denominazione

Raso Roberto

#### Estremi cronologici

[1979 ?] - [1990 ?]

#### Consistenza archivistica

b. 1 (comprendente fascc. 3), manifesto 1

#### Contenuto

Il fondo Roberto Raso conserva:

- documenti riguardanti le carceri e i processi;
- numeri di periodici tra cui "Anni Settanta. Periodico del comitato per la liberazione dei prigionieri politici", "Il Bollettino del Coordinamento dei Comitati contro la repressione";
- 1 manifesto che riguarda Mario Rossi, capo dell'organizzazione Gruppo XXII Ottobre.

#### Lingua della documentazione

- Italiano

#### Numero unità archivistiche

1

Unità archivistica

1

---

**Mario Rossi**

**Tipologia**

unità documentaria

**Titolo**

Mario Rossi

**Estremi cronologici**

[1975 marzo]

**Contenuto**

Testo: *Mario Rossi, noi riconosciamo e difendiamo la tua vita e la tua storia come patrimonio degli errori e delle vittorie della lotta rivoluzionaria per il comunismo. E ci troveremo mescolati, alla rinfusa, con quelli della Comune, di Kronstadt, delle Asturie, di Varsavia, con tutti coloro che continuano, come noi che cominciamo appena, l'eterna scelta della libertà.*

**Mario Rossi, noi riconosciamo e difendiamo la tua vita e la tua storia come patrimonio degli errori e delle vittorie della lotta rivoluzionaria per il comunismo.**



**E ci troveremo mescolati, alla rinfusa, con quelli della Comune, di Kronstadt, delle Asturie, di Varsavia, con tutti coloro che continuano, come noi che cominciamo appena, l'eterna scelta della libertà...**

**Soccorso Rosso**

Nell'angolo a destra dell'immagine: Tipolitografia Grafiche Riviera, Ceriale.

**Consistenza**

1 manifesto

**Segnatura definitiva**

FRO\_001

**Supporto**

carta

**Stato di conservazione**

mediocre

**Danni**

- strappi

**Lingua della documentazione**

- Italiano

**Scheda speciale**

S

**Soggetto:** Repressione



**Autori**

- Tipolitografia Grafiche Riviera, Ceriale

**Tecniche**

- stampa tipografica

**Altezza**

100.0

**Larghezza**

60.0

## Indice

Grafiche Riviera, Ceriale (tipografia); 9

Rossi, Mario, Genova, 19 agosto 1942, capo dell'organizzazione Gruppo XXII Ottobre; 8

**Soggetto:** Repressione; 8